



COMUNE DI AMANDOLA

COD. ISTAT 109002

ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 21-04-17 Numero 58

Oggetto: REALIZZAZIONE STRUTTURE TEMPORANEE DI EMERGENZA PER LA DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI DANNEGGIATE DAL SISMA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 12:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	P
LUPI PIERGIORGIO	ASSESSORE	P
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	A
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Signor BOLLI STEFANIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO:

- che in data 24 agosto 2016, alle ore 3.36, si è verificato un evento sismico di notevole intensità, precisamente di magnitudo 6.0 con epicentro nei pressi del Comune di Accumoli, avvertito in maniera molto forte anche nel territorio di questo comune; conseguentemente si è avviata una fase di criticità sismica che ha interessato anche il territorio comunale, con il ripetersi di ulteriori scosse di rilevante entità, fra queste particolarmente gravi sono state quelle del 26 ottobre 2016: alle 19.10 di magnitudo 5.4, alle 21.18 di 5.9 e alle 23:42 di magnitudo 4.6 tutte localizzate in Provincia di Macerata e con epicentro nei pressi del Comune di Castelsantangelo sul Nera;
- che in data 30 ottobre 2016, alle 7.40, si è registrato un'altra scossa tellurica, con epicentro fra Norcia e Preci di magnitudo 6.5;
- che il territorio del Comune di Amandola ha subito ingenti danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- che i fenomeni sopra descritti hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, rendendo necessario lo sgombero di diversi immobili anche sedi di attività commerciali ed economiche;
- che è necessario provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al soccorso ed all'assistenza della popolazione e all'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari al proseguimento delle attività commerciali ed economiche del territorio di Amandola;
- che sussiste la necessità di rendere disponibili i beni utili a fornire l'assistenza alla cittadinanza e a non compromettere la continuazione delle attività descritte, in modo da ripristinare le normali condizioni di vita nel territorio nonostante gli ingenti danni subiti e da non ledere ulteriormente alla situazione sociale ed economica già provata dagli eventi in rassegna;
- che si rende imprescindibile l'attuazione di tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate all'aiuto dei titolari delle attività commerciali ed economiche svolte nel territorio di Amandola, esercitate in spazi la cui fruibilità è stata resa impossibile dal sisma stesso.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;
- 27 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;

- 31 ottobre del 2016 recante “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.”;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 391: del 1 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016; “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 27 dicembre 2016:

- n. 431 dell'11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 436 del 22 gennaio 2017 pubblicata in G.U. il 1 febbraio 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”;

DATO ATTO che in seguito agli episodi sismici verificatesi nel 2016 e nel 2017 le seguenti attività produttive hanno fatto richiesta di poter delocalizzare le proprie attività a causa dell'inagibilità degli immobili:

- Apicoltore Cecchi Albino C.F.: CCCLBN38E11F509W;
- Fattoria Corradini Srl Società Agricola C.F./P.IVA: 02215890449;
- Hotel Paradiso di Curi Oreste C.F./P.IVA: 02215890449;

VISTA la nota della Regione Marche P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori ricevuta in data 10/02/2017 con n prot. 1757 con la quale è stato comunicato di individuare, sulla base dell'OCDPC n° 408/2016, aree idonee all'allestimento di strutture temporanee di emergenza per la delocalizzazione delle attività produttive locali;

CONSIDERATO che per le attività sopra descritte non è stato possibile identificare, come descritto ne nel territorio comunale aree idonee alla delocalizzazione;

DATO ATTO che da un sopralluogo congiunto tra il personale dell'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di Amandola ed il personale dell'Ufficio Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche sono state identificate le aree idonee all'allestimento delle strutture temporanee di emergenza, all'interno di ciascuna delle seguenti attività:

- Area sita in Località San Lorenzo in prossimità dell'abitazione danneggiata dell'Apicoltore Cecchi Albino distinta in Catasto al Fg. 17 P.Ila 99;
- Area sita in Località San Lorenzo in prossimità del laboratorio danneggiato della Fattoria Corradini S.r.l. distinta in Catasto al Fg. 25 P.Ila 221;
- Area sita nel Centro Storico nel giardino della Villa delle Rose in prossimità degli edifici danneggiati dell'Hotel Paradiso di Curi Oreste distinta in Catasto al Fg. 43 P.Ila 558;

CONSIDERATO che per la delocalizzazione delle suddette attività è stato disposto di procedere alla realizzazione sia di opere di urbanizzazione delle aree sia alla fornitura delle strutture temporanee di emergenza, per un importo complessivo pari a € **166.530,00** comprensivo di IVA di Legge, sulla base delle disponibilità della Regione Marche;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere per la delocalizzazione delle attività occorre procedere all'affidamento dei lavori a Ditte secondo la progettazione dei singoli interventi attraverso il personale dell'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi;

CONSIDERATO che la delocalizzazione delle suddette attività è basata sul carattere di temporaneità e pertanto i titolari delle ditte devono rientrare nei propri locali entro 30 gg. dall'avvenuta certificazione di agibilità delle proprie unità immobiliari danneggiate dagli eventi sismici;

DATO ATTO che le strutture temporanee restano nel patrimonio pubblico;

DATO ATTO che l'importo di € **166.530,00** le spese da sostenere risultano rendicontabili in ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 388/2016 secondo la nota del Dipartimento per le Politiche Integrate per la sicurezza per la Protezione Civile prot. 604966 del 03/09/2016 acquisita al protocollo comunale in data 06/09/2016 con prot. 8576;

DATO ATTO altresì che dall'esame del quadro economico la somma complessiva di € **166.530,00** e che la stessa rientra tra le somme di cui al capitolo 2500 del corrente esercizio finanziario 2017;

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione comunale di Amandola individua, in via provvisoria e temporanea data la natura dell'uso, aree per il posizionamento dei moduli per attività produttive che hanno subito i disagi descritti sopra;
2. **DI DARE ATTO** che gli appezzamenti di terreno adeguati ad accogliere l'insediamento dell'area di ricovero per moduli per attività produttive sono:
 - Area sita in Località San Lorenzo in prossimità dell'abitazione danneggiata dell'Apicoltore Cecchi Albino distinta in Catasto al Fg. 17 P.lla 99;
 - Area sita in Località San Lorenzo in prossimità del laboratorio danneggiato della Fattoria Corradini S.r.l. distinta in Catasto al Fg. 25 P.lla 221;
 - Area sita nel Centro Storico nel giardino della Villa delle Rose in prossimità degli edifici danneggiati dell'Hotel Paradiso di Curi Oreste distinta in Catasto al Fg. 43 P.lla 558;
3. **DI STABILIRE** che la delocalizzazione delle suddette attività è basata sul carattere di temporaneità e pertanto i titolari delle ditte devono rientrare nei propri locali entro 30 gg. dall'avvenuta certificazione di agibilità delle proprie unità immobiliari danneggiate dagli eventi sismici;
4. **DI STABILIRE** che le strutture temporanee restano nel patrimonio pubblico;
5. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € **166.530,00** comprensiva di IVA di Legge all'interno del capitolo 2500 del corrente esercizio finanziario 2017;
6. **DI DEMANDARE** il personale l'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi di attivare quanto necessario per la realizzazione delle opere di urbanizzazione delle piazzole e per la fornitura delle strutture temporanee di emergenza;
7. **DI TRASMETTERE** in presente atto alla Regione Marche per gli adempimenti di competenza;
8. **DI DISPORRE** l'immediata esecutività del presente atto, stante l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine della regolarità tecnica, espresso dal Responsabile competente ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione comunale di Amandola individua, in via provvisoria e temporanea data la natura dell'uso, aree per il posizionamento dei moduli per attività produttive che hanno subito i disagi descritti sopra;
2. **DI DARE ATTO** che gli appezzamenti di terreno adeguati ad accogliere l'insediamento dell'area di ricovero per moduli per attività produttive sono:
 - Area sita in Località San Lorenzo in prossimità dell'abitazione danneggiata dell'Apicoltore Cecchi Albino distinta in Catasto al Fg. 17 P.lla 99;
 - Area sita in Località San Lorenzo in prossimità del laboratorio danneggiato della Fattoria Corradini S.r.l. distinta in Catasto al Fg. 25 P.lla 221;
 - Area sita nel Centro Storico nel giardino della Villa delle Rose in prossimità degli edifici danneggiati dell'Hotel Paradiso di Curi Oreste distinta in Catasto al Fg. 43 P.lla 558;
3. **DI STABILIRE** che la delocalizzazione delle suddette attività è basata sul carattere di temporaneità e pertanto i titolari delle ditte devono rientrare nei propri locali entro 30 gg. dall'avvenuta certificazione di agibilità delle proprie unità immobiliari danneggiate dagli eventi sismici;
4. **DI STABILIRE** che le strutture temporanee restano nel patrimonio pubblico;
5. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € **166.530,00** comprensiva di IVA di Legge all'interno del capitolo 2500 del corrente esercizio finanziario 2017;
6. **DI DEMANDARE** il personale l'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi di attivare quanto necessario per la realizzazione delle opere di urbanizzazione delle piazzole e per la fornitura delle strutture temporanee di emergenza;
7. **DI TRASMETTERE** in presente atto alla Regione Marche per gli adempimenti di competenza;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134
- 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, lì 21-04-17

Il Responsabile del servizio interessato
MARINANGELI ADOLFO

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE con attestazione della copertura finanziaria:

- ☐ Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

- ☐ Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Acc.	I Acc.

- ☐ Si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa

Amandola, lì 21-04-17

Il Responsabile del servizio interessato
CONTI CINZIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco
MARINANGELI ADOLFO

Il SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA

-
=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 7781

Amandola, li 07-06-17

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 07-06-17 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

Amandola, li 07-06-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**

-
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **21-04-17**

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267/2000;

Amandola, li 07-06-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**